

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale. Saluto il Sindaco, i funzionari, gli assessori, i consiglieri, la dottoressa Calandra, i presenti e le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Un saluto anche alla Polizia Municipale sempre presente. Prego Dottoressa l'appello.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo. Ventidue presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini, Palermo, Trani, Ascani, Ciampa, Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi, Loddo. è arrivato anche il consigliere De Lazzaro.

Presidente Caredda: Bene. L'ordine del giorno, resta fermo che abbiamo anche una domanda di attualità da parte del gruppo Movimento Cinque Stelle presentata dal consigliere Forte. Un attimo consigliere Cavaliere. Non vedo in aula l'assessore Cordeschi. Resta fermo che è illegittima la presentazione di domande di attualità, però abbiamo la prossima settimana mozioni e interrogazioni. Chiedo a voi se volete una risposta oggi o la prossima settimana in sede di consiglio dedicato. Basta che me lo fate sapere. Grazie a lei. Questa la mettiamo come interrogazione per la prossima settimana. Consigliere Cavaliere, prego.

Consigliere Cavaliere: Buonasera a tutti, volevo riportare una lamentela, perché da alcune settimane moltissimi cittadini reclamano dei miasmi, degli odori nauseabondi tutte le sere, quasi. Perciò io ho appurato che la condizione dell'aria è veramente pessima e anche l'altro ieri, ci sono stati questi problemi. Bisognerebbe sollecitare la Asl, l'Arpa, il Ministero dell'Ambiente di fare delle indagini sul nostro territorio per appurare la qualità dell'aria che probabilmente è peggiorata da quando qualcuno incendia rifiuti di ogni genere. A volte sembra proprio la puzza dovuta alla combustione di plastica; altre volte sembra l'odore nauseabondo che crea l'immondizia di tipo generico. Sarebbe opportuno presentare questa questione all'Arpa o al Ministero dell'Ambiente, ma anche alla Asl.

Presidente Caredda: Grazie consigliere.

OGGETTO: Definizione approvazione dei criteri per la determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. D/ter, DPR 380/01 e s.m.e.i. e delle relative modalità di calcolo.

Presidente Caredda: Primo punto all'ordine del giorno: Definizione approvazione dei criteri per la determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. B/ter, DPR 380/01 e s.m.e.i. e delle relative modalità di calcolo. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti e a chi ci ascolta da casa. Con questa delibera, che già ovviamente, è stata affrontata nella commissione competente, andiamo a disciplinare quelli che sono i criteri per determinare i contributi straordinari nell'ambito di procedure che comportano una variante urbanistica. Quei procedimenti che possono essere programmi integrati, procedure ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160 che ultimamente vanno per la maggiore, forse proprio perché non prevedevano, fino a questa sera, che dovesse essere dato al Comune un contributo straordinario. Abbiamo assistito, per esempio, per chiarire anche a chi ci ascolta, a delle proposte che in passato erano state presentate attraverso programmi integrati e vedevano l'obbligo di corrispondere un contributo straordinario; successivamente alla revoca che abbiamo fatto di tutte le procedure in essere, sono state ripresentate del tutto legittimamente con una procedura diversa. Con una procedura ai sensi dell'art. 8 DPR n. 160, che non prevede un contributo straordinario per il Comune. Ricordo che il contributo straordinario nell'ambito di queste procedure è una somma che il Comune può utilizzare per realizzare opere pubbliche sostanzialmente. Riveste quindi una importanza rilevante in un Comune come il nostro, dove c'è la necessità di realizzare infrastrutture, opere pubbliche, riqualificazione delle aree in genere. Con questa delibera, questa sera, diamo dei criteri in maniera chiara, trasparente, uguale per tutti, in modo che chiunque voglia intraprendere questa attività di proporre al Comune, attraverso un programma integrato, un articolo 8 o comunque strumentazioni urbanistiche che comportano variante, sa che deve calcolare, sulla base di criteri già predefiniti e uguali per tutti, /un contributo che deve essere sostenibile da parte di chi fa una proposta. In questo modo il Comune trae un beneficio doppio, perché una trasformazione urbanistica, se viene approvata in consiglio comunale, normalmente è perché si ritiene sia una cosa utile per la collettività. Ci sarà questo ulteriore vantaggio per la collettività attraverso il contributo straordinario che si calolerà, per le varianti urbanistiche, facendo una differenza tra il valore iniziale del terreno, che viene utilizzato per esempio per un programma integrato, con il valore che il terreno acquisirà alla fine della procedura urbanistica. Di quel valore, il 50% di quel plusvalore dovrà essere dato al Comune sotto forma di

contributo straordinario che potrà essere utilizzato per realizzare opere di pubblico interesse. Durante la commissione era stato anche fatto presente che probabilmente poteva essere scritto in maniera più chiara, migliore una parte del deliberato, e abbiamo quindi concordato di presentare un emendamento che vi vado a leggere. L'emendamento è stato protocollato dall'architetto Signori che è qui presente e che ringrazio per aver lavorato sulla delibera. L'emendamento, che credo voteremo separatamente, riguarda la terza pagina dell'allegato 1, dopo la seconda formula, dove il testo risulta sottolineato, invece di: il maggior valore generato dalla trasformazione (incomprensibile) il contributo straordinario, ex art. 16, comma 4, b/ter, DPR 380/2001 e s.m.e.i. che dovrà essere suddivisa tra il comune e la parte privata, e qui, in misura non inferiore al 50% era scritto nella precedente versione. Nella nuova versione: suddiviso tra il comune e la parte privata nella misura del 50%; così non c'è quell'alone di incertezza. È il 50%, lo abbiamo fissato in questo modo. Detto questo, c'è l'architetto presente se ci sono domande, ma come detto prima la delibera è stata ampiamente discussa nella commissione competente. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Facciamo un'unica discussione poi mettiamo in votazione separatamente. Consigliere Loddo, prego.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Buonasera al Sindaco, agli assessori, ai consiglieri comunali, al pubblico presente in aula e a chi ci ascolta da casa da Centro Mare Radio. Tornando all'illustrazione che ha fatto il Sindaco, non posso che essere soddisfatto, poiché l'osservazione riportata l'ho fatta io nei lavori della commissione. La ritengo in linea con le aspettative e faccio subito la dichiarazione di voto, senza altro intervento. Il mio voto, rispetto al punto, è favorevole. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Altri interventi? Prego consigliere Pierini.

Consigliere Pierini: Buonasera a tutti. Anche noi, come annunciato in commissione, siamo favorevoli alla delibera, ricordando che poi di fatto questa delibera si rende necessaria, come diceva il Sindaco, per ampliare la platea a cui la richiesta di contributo straordinario viene rivolta. Già precedentemente era stata fatta una delibera simile a questa, però venivano escluse tutte quelle trasformazioni urbanistiche, derivanti dall'articolo 8, dai procedimenti Suap. Vediamo in maniera favorevole anche di questo tipo di trasformazioni all'interno del processo della determinazione del contributo straordinario. Anche noi, come Partito Democratico, siamo favorevoli all'approvazione della delibera. E siamo favorevoli all'emendamento.

Presidente Caredda: Altri interventi? Prego consigliere Palermo.

Consigliere Palermo: Buonasera a tutti. Solo per dichiarare il voto di Ladispoli Città che si astiene. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Altri interventi? Prego consigliere Pizzuti Piccoli.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Buonasera a tutti, faccio direttamente la dichiarazione di voto del nostro gruppo politico che è contraria all'approvazione di questo regolamento, perché qui a Ladispoli non vediamo ancora una scelta politica, nel campo dell'urbanistica che ci soddisfa. Ladispoli ha bisogno di scelte importanti verso una gestione e uno sviluppo sostenibile della Città. Questo purtroppo non lo abbiamo visto nella variante recentemente approvata, e quindi ben vengano i regolamenti ma vogliamo una presa di posizione forte da parte della maggioranza che c'è stata a parole durante la campagna elettorale ma non ha trovato riscontro nella realtà dei fatti. Vi ricordo che a Ladispoli il problema non sono le regole o le leggi; a Ladispoli l'eccentricità dei nostri politici, in passato abbiamo visto il McDonald essere sostenuto come un'opera di pubblica utilità. Ecco che ci troviamo un McDonald costruito fregandocene dei vincoli cimiteriali e quant'altro. Abbiamo visto una amministrazione avallare la speculazione edilizia di Piazza Grande, mi riferisco alla passata amministrazione. E abbiamo bisogno di una amministrazione che invece inverta la rotta e non continui a scavare nel solco già tracciato dal PD. Il nostro voto è contrario, più per una visione politica contraria della città che per il regolamento in sé; tra l'altro apprezziamo il lavoro fatto dall'Architetto che è molto importante. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Prego consigliere Quintavalle.

Consigliere Quintavalle: Buonasera a tutti. Esprimo stupore più che fare la dichiarazione di voto, poiché vediamo con favore questo nuovo strumento che approviamo. Ho ascoltato con stupore le parole del consigliere Pizzuti Piccoli. Apprezzano il fatto ma nel merito lo giudicano negativo perché non rispecchia quella che è la loro visione della Città ideale. Purtroppo amministrare è un'arte e chiaramente non riesce a tutti. È un'arte particolare, e amministrando bisogna fare un po' gli alchimisti. Riuscire a far combaciare i propri ideali con quelli della città e della cittadinanza. Riuscire a combinare delle visioni che spesso possono sembrare distanti. Ascoltare queste parole mi ha lasciato particolarmente stupito. Accettare lo strumento ma non capire se si approva. La Lega chiaramente è favorevole al punto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego consigliere Ciampa e poi consigliere Forte.

Consigliere Ciampa: Buonasera a tutti. Insieme per Ladispoli si astiene.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente, buonasera a chi ci ascolta da Centro Mare Radio e a tutti i presenti. Io intervengo solo per chiarire l'intervento del consigliere Quintavalle che rimane stupito. L'apprezzamento è per il lavoro del professionista. Noi pensiamo sia corretto. Certamente il professionista fa il lavoro seguendo delle direttive politiche che noi non condividiamo. Un lavoro fatto professionalmente bene. Spero sia più chiaro per lei. Apprezzamento sul lavoro del professionista. Grazie, buonasera.

Presidente Caredda: Grazie. Altri interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione prima l'emendamento e poi il punto. Stiamo votando l'emendamento con protocollo numero 0048277/2019 del 2.10.2019. Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. Chi è contrario? Tre contrari, Rossi, Pizzuti Piccoli, Forte. Chi si astiene? Nessuno. L'emendamento è approvato. Adesso mettiamo in votazione il punto numero uno così come emendato: Definizione approvazione dei criteri per la determinazione del contributo straordinario ai sensi dell'art. 16, comma 4, lett. D/ter, DPR 380/01 e s.m.e.i. e delle relative modalità di calcolo. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Contrari, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. Chi si astiene? Astenuti, Ciampa, Trani, Palermo. Votiamo l'immediata esecutività del punto. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Pizzuti Piccoli, Forte, Rossi. Chi si astiene? Ciampa, Trani, Palermo. Il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 167 del 23 agosto 2019 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione anno 2019/2021 variazione 16/2019, secondo atto di giunta comunale ai sensi dell'art. 175 D.lgs. 267/00.

Presidente Caredda: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 167 del 23 agosto 2019 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione anno 2019/2021 variazione 16/2019, secondo atto di giunta comunale ai sensi dell'art. 175 D.lgs. 267/00. Relaziona l'assessore Aronica. Prego.

Assessore Aronica: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa che portiamo alla vostra attenzione, è la ratifica di una variazione di bilancio effettuata in data 23 agosto 2019, l'ultima in ordine temporale che abbiamo approntato come giunta, per carattere di urgenza. La prossima sarà l'assestamento di bilancio che tendiamo a fare direttamente di consiglio, incontro anche alle richieste del nuovo collegio dei revisori. Questa delibera di variazione è molto corposa sotto il profilo numerico dei capitoli toccati, ma dal punto di vista degli importi, non è molto rilevante. Abbiamo provveduto ad iscrivere delle variazioni in aumento per lo sfioramento di capitoli di entrata, tra i quali, diritti di segreteria vari, diritti Suap, anche diritti per le carte di identità

elettroniche. Sono una serie di introiti maggiori, rispetto a quelli preventivati. Le voci più importanti sono sempre date dal recupero dell'evasione, per cui abbiamo adottato sempre lo stesso criterio. Abbiamo accertato circa € 70.000,00 di ruoli esecutivi, iscriviamo come entrate pulite solo il 30%, € 21.000,00, sempre con quella che io chiamo diligenza del buon padre di famiglia, cercando di fare piccoli passi e mai dare per scontato un incasso che potrebbe non esserci. In questa delibera di giunta abbiamo provveduto anche a rimpinguare i capitoli dei servizi sociali, come sempre promesso, anche dal nostro Sindaco, per circa € 90.000,00. Nella prossima variazione di bilancio, provvederemo a inserire le somme che ci permetteranno di raggiungere almeno un livello di servizi decenti per questo settore. Abbiamo previsto anche un maggior introito sotto il profilo di un affitto di un terreno a una compagnia telefonica per circa € 17.000,00, perché abbiamo cambiato l'ordine del contratto di affitto. Di altre spese particolari non ce ne sono, tranne quella che riguarda la vendita di un lotto del centro civico che abbiamo effettuato nel corso dell'ultimo mese, che nella previsione di bilancio era assoggettato ad Iva, mentre approfondendo l'argomento, abbiamo scoperto che era fuori campo di applicazione ed eliminato i capitoli di entrata e di spesa. Abbiamo fatto una commissione di bilancio la scorsa settimana in cui c'era anche il nostro responsabile di ragioneria Antonio Arata che ha dato le dovute delucidazioni. Se altre saranno necessarie, sono qui umilmente e cercherò di aiutarvi. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Un'informazione che probabilmente mi è sfuggita in commissione durante la fase di studio. Il terreno affittato alla compagnia telefonica qual è. Dove si trova?

Presidente Caredda: Prego assessore.

Assessore Aronica: è la rotonda, quella diciamo ex Leclerc, quella grande. Sì.

Presidente Caredda: Grazie. Interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente. La dichiarazione di voto contrario. La dichiarazione la facciamo anche in funzione del consigliere Quintavalle. Noi apprezziamo il lavoro che sta facendo l'assessore, il tentativo di recupero dell'evasione fiscale e contributiva di Ladispoli. Purtroppo il bilancio è uno degli atti politici più importanti di un'amministrazione. Con il bilancio si fanno tutte le opere che politicamente uno intende fare. Non possiamo che votare contro questo bilancio perché, per quanto sia una variante che va ad aiutare i capitoli di spesa del sociale, rientra sempre in una politica di lungo periodo in cui non ci possiamo riconoscere. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei consigliere. Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto numero 2: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 167 del 23 agosto 2019 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione anno 2019/2021, variazione 16/2019, secondo atto di giunta comunale ai sensi dell'art. 175 D.lgs. 267/00. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi si astiene? Astenuti, Ascani, Loddo, Palermo, Trani e Ciampa. Chi è contrario? Pizzuti Piccoli, Rossi e Forte. Il punto numero due è approvato.

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio, sentenze Giudice di Pace di Civitavecchia.

Presidente Caredda: Punto numero tre: riconoscimento debito fuori bilancio – sentenza Giudice di Pace di Civitavecchia. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie Presidente. Allora, questo riconoscimento di debito fuori bilancio, riguarda un atto di citazione notificato nell'anno 2012. Il Comune di Ladispoli è stato condannato in percentuale, insieme all'impresa che faceva i lavori riguardanti la manutenzione del verde, e hanno chiamato a partecipare nella misura del 25% del danno riconosciuto al privato cittadino che ci aveva convenuto in giudizio. Le somme erano già state trovate in bilancio, questa è solo una mera presa d'atto di una sentenza del Giudice di Pace a cui dobbiamo ottemperare.

Presidente Caredda: Interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto. Trani si è allontanato. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Astenuti, Rossi, Pizzuti Piccoli e Forte. L'immediata esecutività del punto, chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene? Rossi, Pizzuti Piccoli, Forte. Il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Istituzione imposta di soggiorno – approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno

Presidente Caredda: Punto numero quattro. Il consigliere De Lazzaro si allontana. Punto quattro: Istituzione imposta di soggiorno – approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie Presidente. Questa proposta di approvazione del regolamento noi, cercando di venire incontro un po' alle richieste visto che comunque è una istituzione di una nuova imposta, tassa, che non grava nei confronti dei cittadini ma che impatterà sotto il profilo degli equilibri per degli operatori commerciali del comune di Ladispoli, abbiamo cercato di avere degli incontri. Io ho partecipato a tre incontri con dei rappresentanti degli albergatori e delle strutture recettive in genere; in più abbiamo fatto una commissione bilancio, e uno di questi incontri con gli

operatori è stato partecipato anche dal consigliere Forte e dal consigliere Loddo per l'opposizione. Il regolamento che avete avuto modo tutti di leggerlo per tempo, perché lo abbiamo già discusso più volte, so che c'è un emendamento da parte del gruppo Movimento Cinque Stelle, lo leggeranno loro dopo.

Presidente Caredda: Ce ne è uno anche presentato dall'amministrazione se lo vuole presentare lei.

Assessore Aronica: Per quanto riguarda il regolamento noi, venendo un po' incontro a una parte delle richieste sia dei gruppi consiliari in genere, perché nel corso della commissione sia la maggioranza che l'opposizione si sono dimostrate sensibili, anche a seguito di un'istanza presentata da un comitato che si sta strutturando che ci ha presentato una serie di indicazioni che in parte erano relative al regolamento, in parte dovranno essere tenute in considerazione per la delibera di giunta sul regime tariffario. Comunque, sul regolamento, all'articolo 5, quello che parla della determinazione dell'imposta, vorremmo aggiungere un terzo comma che reciterà testualmente: ai fini della determinazione dell'imposta, si individua un periodo che va dal Primo Novembre al 31 Marzo, durante il quale la tariffa è applicata nella misura del 50%. Le richieste erano un po' più ampie sotto questo profilo; noi abbiamo fatto le nostre statistiche sui dati che ci hanno fatto pervenire sia gli alberghi, che qualche struttura recettiva a latere. Applicando il criterio della stagione estiva, come richiesto dal Movimento Cinque Stelle, dal 15 Giugno al 15 Settembre si sarebbe ridotto veramente in misura drastica il previsto introito di questa imposta che non ci permetterebbe di utilizzare i fondi che, ripeto, dovranno essere destinati esclusivamente ad attività riguardanti il turismo e non possono essere utilizzate per opere infrastrutturali, lavori particolari, ma solo ed esclusivamente per le manifestazioni turistiche. Questo è l'unico emendamento che pensiamo di poter accettare. Il resto sono di difficile applicazione anche dal punto di vista procedurale. Noi stiamo già vedendo dei programmi a cui dovranno attingere gli albergatori che diventeranno agenti contabili, gli operatori turistici. Per cercare di evitare complicazioni nella compilazione di questi portali, non possiamo tenere in considerazione alcune richieste fatte. Se il Movimento Cinque Stelle, o ci sono altre domande oltre l'emendamento, cercherò di rispondere per quanto possibile.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Ha chiesto la parola il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, solo per integrare la relazione dell'assessore Aronica e la spiegazione su quella che è stata la Genesi di questa delibera. Voi sapete che come amministrazione stiamo tentando, seppur con molta fatica perché non ci sono risorse, di rilanciare la nostra Città dal punto di vista turistico. Una Città come la nostra che ha circa 8Km di costa, 24 stabilimenti balneari

e diverse attività che affacciano sul lungomare, ha un trascorso purtroppo che ci siamo trovati a discutere più volte in quest'aula e di terreno da recuperare ne abbiamo sicuramente molto. Questo poi diventa difficile, se non impossibile nel momento in cui non si hanno risorse da poter destinare ad attività specifiche che vadano ad incentivare il turismo e che vadano a migliorare i servizi che possiamo garantire ai visitatori e ai residenti della nostra Città. Anche i nostri cittadini sono, in alcuni momenti della giornata, turisti a loro volta. Purtroppo con la situazione che ci ritroviamo dal punto di vista finanziario, andare a distrarre risorse da altri capitoli è impensabile. L'unico strumento che in questa fase era possibile utilizzare, era l'imposta di soggiorno che ovviamente non abbiamo inventato noi, sono circa 8-900 i comuni in Italia che l'hanno applicata. Nel nostro comprensorio il Comune di Bracciano, a luglio 2019, ha introdotto l'imposta. Uno strumento utilizzato da moltissimi comuni che vogliono implementare quel settore. Chiaramente, ci rendiamo conto che quando si introducono provvedimenti di questo tipo, la cosa spaventa come tutte le novità. Si ha il timore, giusto e legittimo, che le novità possano influire sull'andamento delle attività economiche che devono applicare questa tassa. Però, siccome sono sopravvissute attività economiche in altri 800 comuni, siamo fiduciosi del fatto che questo provvedimento non andrà a danneggiare le nostre attività alberghiere ed extra alberghiere, perché ormai è una pratica diffusissima e non ci si scandalizza se si va in una città e viene richiesto il pagamento dell'imposta di soggiorno. Tra l'altro è l'unica tassa che non ricade sui cittadini residenti, quindi questi ultimi non hanno nulla da temere, non verranno penalizzati, anzi potranno beneficiare dei vantaggi se sapremo impegnare bene questi fondi. Vi posso già anticipare che, come avete visto per le stagioni precedenti, come amministrazione abbiamo cercato di implementare in primis i servizi connessi all'uso delle spiagge: il servizio di salvamento, l'accessibilità e tutto quello che riguarda la fruizione degli arenili. Quest'anno purtroppo tutto ciò non è stato possibile farlo per diverse ragioni; la prima è quella della carenza di fondi e, sicuramente l'anno prossimo, avendo a disposizione una somma importante, potremo andare già da adesso come stiamo facendo con l'assessore Perretta e il consigliere Marongiu a intervenire su quella che è l'accessibilità delle spiagge, realizzare una spiaggia attrezzata che possa essere accessibile per chi ha difficoltà motorie, dall'ingresso dell'arenile sino all'ingresso in acqua con un sostegno. Queste attività, connesse con un piano di salvamento che potrebbe essere posizionato in alcuni punti delle spiagge più frequentate, sicuramente saranno attività che potremo far partire dalla prossima stagione estiva, insieme a un'altra serie di iniziative e perché no, di manifestazioni importanti che possano richiamare a Ladispoli una notevole quantità di persone, e andiamo a incentivare il turismo. Il gettito che abbiamo stimato attualmente, facendo anche un'indagine tra le strutture alberghiere che ringrazio per aver partecipato attivamente, è di circa € 140.000,00 in via prudenziale, ovvero in questo

momento abbiamo scelto di indicare un dato per poi, negli anni successivi, quando avremo un dato a consuntivo, consolidare quello. Questo è il motivo per cui abbiamo preso questa decisione e l'abbiamo portata all'attenzione del consiglio comunale. Ora sentiremo le proposte e i commenti dei gruppi di minoranza e valuteremo il da farsi. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. L'emendamento del Movimento Cinque Stelle e poi apriamo il dibattito. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente. Come anticipato in commissione consiliare, la nostra posizione nei confronti di questo regolamento era di una totale chiusura. Noi non eravamo d'accordo nel mettere questa tassa, perché andava sempre a colpire solo le attività legali. Questa è una tassa che va a colpire solo chi fa attività nella piena legalità, quindi paga le tasse e le rende meno ancora meno vantaggiose rispetto a quelle esercitate, sia nel territorio comunale che fuori che possono fare attività senza essere neanche registrato. Ora, è chiaro che abbiamo comunque considerato sia una cosa non pregiudizievole degli operatori nei confronti dell'imposta, ci sono sembrate persone che riuscivano anche loro a intuire che quest'imposta potesse diventare un volano per il turismo a Ladispoli. Per quanto questa è una città anche difficile da definire turistica, visto come è stata svilita dallo sviluppo urbanistico degli ultimi venti anni. Noi siamo ormai una città appoggiata a pochi Km di spiagge, con qualche risorsa che non siamo neanche capaci di promuovere all'esterno. In effetti, la stagione turistica, capisco che vedete tante presenze, ma parte ormai dal 15 giugno, forse i primi di luglio per finire a metà agosto. Le altre presenze sul territorio sono lavoratori, sono operai, sono gli insegnanti. A volte sono gli ospiti di residenti a Ladispoli che vengono qui per festeggiare battesimi, comunioni, matrimoni. E quindi sono tasse che andranno a pesare sulle spalle dei residenti di Ladispoli che li ospitano. Dare un ritorno a questo piccolo fondo, questo piccolo tesoretto che si verrebbe a creare, permettendo agli operatori di poter aiutare l'assessorato al turismo, per creare una stagione, un'attività trans-stagionale che quindi possa attirare turisti anche durante la stagione invernale; per esempio, abbiamo speso milioni per fare un campo di calcio, si poteva pensare di fare un torneo giovanile natalizio, in cui le squadre venivano anche dai paesi europei che avrebbero occupato gli alberghi. Questo sarebbe stato un ritorno interessante. Poteva essere interessante, come noi chiediamo nell'emendamento, istituire un osservatorio sulla legalità. L'assessore Aronica sta già facendo un piccolo censimento, ci ha fatto vedere le attività registrate e non operanti sul territorio comunale. E questo però con un contributo potrebbe diventare un'attività più veloce, più efficace, per contrastare l'evasione e l'elusione fiscale. Quindi, nella sostanza, i nostri tre punti che noi proponiamo per emendare il testo, istituzione di un tavolo di lavoro al fine di indirizzare al meglio le risorse ottenute con la tassa di

soggiorno. L'amministrazione istituisce un tavolo di lavoro di lavoro all'interno della competente commissione consiliare, a cui partecipano le associazioni di categoria turistico ricettive, al fine di presentare e formulare proposte di intervento ed esprimere parere obbligatorio ma non vincolante sull'impiego delle risorse scaturite dalla tassa di soggiorno, da allegare al bilancio di previsione. Il tavolo di lavoro sarà convocato non meno di due volte l'anno, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione e nel quarto trimestre, per una valutazione delle attività proposte e la pianificazione delle attività e iniziative turistico promozionali successive. Poi, sempre al fine di tener conto della stagionalità, noi avevamo proposto un emendamento all'art. 5. La commisurazione dell'imposta di soggiorno tiene conto della natura stagionale dei flussi turistici del comune di Ladispoli, individuando un periodo definito di alta stagione, dal 15 giugno al 15 settembre, in cui l'imposta è calcolata per l'intero valore adottato dalla giunta comunale, e un periodo di bassa stagione in cui l'importo è ridotto del 50% dello stabilito. Quindi, dal 15 settembre al 15 giugno. Poi proponiamo anche un emendamento all'art. 8 introducendo un articolo 8 bis, proponendo un osservatorio per l'offerta turistica al fine di realizzare la migliore condizione di concorrenza tra le aziende turistico-ricettive si istituisce e si finanzia, alle dipendenze dell'assessorato del turismo, un osservatorio con il compito esclusivo di censire periodicamente le strutture che propongono offerte turistico ricettive nel territorio comunale, tenere registro e segnalare alle competenti autorità quelle che risultassero prive di regolare registrazione. Per chiarire, qualcuno dovrebbe essere sorpreso su questo punto presentato dall'amministrazione. Siete appena tornati da una manifestazione in cui protestavate e contestavate chi usa le tasse per dare un gettito finanziario al Paese e tenere in piedi le Istituzioni. Qualcuno ha affermato di questa attività che è mettere le mani nelle tasche dei cittadini. Ora io vorrei riportare questo alla legalità. Mettere le mani nelle tasche dei cittadini vuol dire rubare, vuol dire evadere le tasse, fare attività in modo illecito; vuol dire non rispettare le regole. Imporre dei tributi o delle imposte quando sono regolarmente normate dalla legge nazionale è una cosa corretta da farsi, se si riesce a fare in modo equo per chi è soggetto passivo di quest'imposta, è qualcosa che può dare vantaggio a tutti. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Forte. Prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Volevo chiedere una cosa relativa all'istanza presentata dal comitato strutture ricettive all'assessore; mi riservo in seguito di fare l'intervento di natura politica. Della nota presentata, perché magari da casa non hanno cognizione di quanto presentato dal comitato, mi permetto di fare una breve sintesi e chiedo gentilmente all'amministrazione se mi può dire quali possono essere ritenute meritevoli di accoglimenti, quali di mediazione e quelle cassate; questo anche al fine di poter poi esprimere il mio voto. Per conoscenza di chi ci ascolta da casa,

quello che chiede il comitato è questo: a seguito di una disamina del regolamento proposto in seno all'incontro con l'amministrazione avvenuto il 17 ottobre, abbiamo formulato le seguenti osservazioni al regolamento stesso. Regime di esenzioni dall'imposta. Cittadini residenti o parenti ospitati dai residenti in occasioni particolari. Dietro autocertificazione, ospiti over 65, ospite under 14, lavoratori stagionali che soggiornano ai fini lavorativi; invalidi civili ed ospiti che curano in strutture sanitarie, c'è un problema?

Presidente Caredda: No consigliere. Più che altro, se lo presenta come emendamento al consiglio perché l'associazione non può chiedere al consiglio la votazione di un punto in questa maniera. Se lo presenta come emendamento. Quindi questo sarebbe il terzo emendamento. Perfetto, così assumiamo una forma rituale.

Consigliere Loddo: Allora me ne faccio promotore io. Perfetto. Visto che è stato presentato all'attenzione del consiglio e ritenendo fosse utile sentire il parere di chi questo lavoro lo fa...

Presidente Caredda: Ma certo, è indubbiamente importante e di rilevanza, però dal punto di vista formale...

Consigliere Loddo: Perfetto, per dare voce me ne faccio carico io.

Presidente Caredda: Benissimo consigliere. Prego.

Consigliere Loddo: modalità di applicazione dell'imposta proposta in modifica rispetto al regolamento. Imposta dimezzata, però su questo ha già risposto l'assessore Aronica. Loro proponevano dal Primo Ottobre al 31 Maggio, quindi è oggettivamente lungo come periodo, e l'amministrazione propone dal Primo Novembre al 31 Marzo. Periodo massimo di applicazione dell'imposta verso lo stesso soggetto, non oltre sette giorni. Inoltre, chiediamo la partecipazione delle nostre rappresentanze a un tavolo di lavoro in ambito alla commissione consiliare circa le modalità di spesa delle somme incassate con la predetta imposta di soggiorno. E poi c'è il regime tariffario che non è di competenza di questo ente. Diciamo solo per ricordarci quello che avevamo detto, se più o meno corrispondevano, più o meno, le scelte dell'amministrazione o le ipotesi dell'amministrazione. 0,50 per i campeggi e gli alloggi...omissis...Euro 1,00 per hotel a tre stelle e bed and breakfast, casa vacanze guesthouse e agriturismi; Euro 3,00 hotel a quattro stelle; Euro 5,00 hotel a cinque stelle. Ecco, se in relazione a questo, più o meno quello che potrebbe essere l'orientamento dell'amministrazione. Poi formalizzo al consiglio che mi faccio carico di quest'emendamento. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Altri interventi? Consigliere Ascani, prego.

Consigliere Ascani: Grazie Presidente. Questo della tassa di soggiorno è un dibattito storico nella materia scientifica, turistica. Ho avuto modo, a nome del Partito Democratico, di dirlo e proporlo in commissione bilancio. La richiesta, la proposta era quella di non portare il punto in consiglio ma di convocare una nuova commissione, possibilmente una commissione turismo, anziché una commissione bilancio. Un'altra commissione turismo che secondo me era più inerente al tema, perché dà anche un approccio oltre che matematico, più in linea con la materia. Per me partiamo da un presupposto. Per me è una scelta importante di decidere se inserire o no una tassa di soggiorno in generale. Ci si poteva prendere un po' più di tempo e analizzare tutti gli aspetti, perché nel 99% dei casi è un punto di non ritorno quando si inserisce una nuova tassa, e diventa difficile tornare indietro, perché sappiamo poi, eliminare un capitolo di entrata diventa ancora più problematico che non averlo. Il dibattito storico, diamo anche qualche informazione in più per poter scegliere in maniera più cosciente. È una imposta di carattere locale che, appunto, va a carico delle persone che alloggiano nelle strutture ricettive. Non so chi sa che è una vecchia tassa, vecchissima, che fu poi abolita il primo gennaio 1989. Perché fu abolita dal Governo. Per consentire prezzi più bassi e competitivi, quindi c'è un trascorso storico, si arriva a valutare i benefici di questa tassa, e si decide di toglierla, per essere più concorrenziali nel mercato. Fa effetto sul prezzo finale del turista e sulla sua scelta. Viene reinserita e vediamo perché. È stata reintrodotta dal federalismo fiscale e municipale con il D.lgs. 23 del 14 marzo 2011 che concede ai comuni italiani, ad altra affluenza turistica, la facoltà di poter applicare una tassa turistica a chi soggiorna. Questa è la motivazione per la quale viene inserita. Ciclicamente si discute sulla sua utilità. Il principale ma non unico dubbio, è sulla reale destinazione dei soldi raccolti, utilizzati spesso dai comuni per finalità differenti da quelle prefissate dalla legge in origine. Ed è per questo che porta da sempre con sé un mare di polemiche. Gli operatori sono generalmente contrari, perché diventano loro gli esattori materiali che chiedono i soldi ai turisti che poi devono girare ai comuni. I comuni che la istituiscono, per esperienza, nella maggior parte dei casi, lo fanno principalmente per difficoltà di bilancio, per fare cassa. E non utilizzano poi, quasi mai, i proventi come dovrebbero. Faccio una parentesi. Sappiamo che la legge è chiara e indica di destinare le entrate poi per finalità turistiche. Però il problema è che il turismo è una materiale trasversale e noi generalmente la confondiamo avvicinandola alla cultura. Tra l'altro di solito la scienza turistica viene prese in carico direttamente dall'alto, dal Sindaco, dal Presidente di Regione, dal Consiglio dei Ministri. Questa scienza viene svolta meglio dall'alto perché serve una interrelazione tra tutte le materie. È soprattutto scienza economica, riguarda ambiente, sicurezza, cultura, diversi aspetti. Va a finire spesso che diventa difficile poi dire in anticipo, queste entrate sono destinate a fini turistici. Sono destinate a tutte le materie dell'attività comunale. Andrà a finire così, è già successo. Io credo che il turismo abbia

bisogno di programmazione, pianificazione. Lo stesso Governo Lega-Cinque Stelle nel suo contratto di governo aveva annunciato, in considerazione del rifinanziamento delle risorse a favore degli enti locali, di abolire la tassa di soggiorno. A fronte di tutto questo, per chi ha veramente a cuore lo sviluppo turistico come me, credo che possa essere un volano per la crescita economica. Per questo dico che non è la migliore considerazione quella di approvare la tassa di soggiorno. Purtroppo la proposta non credo che avrà seguito perché siamo qui in consiglio e possiamo dire che non è stata accettata. Non credo che la soluzione alternativa possa essere un incontro con gli operatori, perché sono messi alle strette nello scegliere la soluzione meno peggiore. Si sono espressi chiaramente contrari. Io credo che noi come territorio abbiamo sì delle potenzialità immense, e possiamo spingerle al massimo, ma davvero non credo che sia una nuova tassa la soluzione che, per converso, potrebbe portare a un'ulteriore decrescita nel settore turistico, già di suo problematico per cause trasversali. Se è vero che i comuni hanno poche risorse, perché ad essere scoraggiati devono essere i turisti. Scusate il mio pensiero liberale da parte di chi sempre sostiene che non è la via delle tasse quella per risolvere un comparto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Altri interventi? Consigliere Trani.

Consigliere Trani: Buonasera a tutti, Presidente, Sindaco, giunta, consiglieri comunali. Io, diciamo, sulla istituzione della tassa di soggiorno ho due perplessità. Ladispoli non è una città d'arte, e quindi dovrebbe offrire al turista dei servizi; dovrebbe comunque offrire dei servizi che giustificassero l'introduzione di una tassa. L'altra perplessità è all'interno del regolamento, soprattutto nel capitolo esenzioni, perché non mi sembra di aver visto delle esenzioni per persone disabili sotto il 90%. Esistono disabili tra il 70 e l'80% che hanno problemi gravi, motori; non mi sembra di aver visto questa cosa. Non mi sembra di aver visto esenzioni per i bambini sotto i dodici anni, come ad esempio non mi sembra di aver visto esenzioni per gli autisti e gli accompagnatori turistici. E ancora gli accompagnatori di persone disabili. Diciamo che questa è la mia perplessità. Istituire sempre una tassa, non è mai bello. Magari, siccome sono fondi vincolati a spese nel campo turistico, si potrebbe magari proporre all'interno della commissione turismo che possa scegliere, di volta in volta, la destinazione e la spesa. Anche in risposta al consigliere Ascani. Mi riservo poi di decidere sul voto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Trani. Prego consigliere Ardita.

Consigliere Ardita: Buonasera a tutti, saluto il pubblico presente e gli ascoltatori di Centro Mare Radio. Io direi che, oltre questa imposta di soggiorno, non ci vedo solamente il discorso economico importante di entrata per la nostra città. diciamo che è quella scelta politica che io ho condiviso dal

principio, perché rappresenta veramente il grande cambiamento della città. Idee chiare, rispetto a chi, permettetemi una battuta, ci parla di politica e una settimana prima stavano con Salvini e una settimana dopo vanno con Renzi. Noi siamo un po' più coerenti su questo. Soffermandoci su questo discorso, un'amministrazione che crede sicuramente sul discorso del turismo, è un'amministrazione che sosterrà proposte di imprenditori sul settore turistico, come già annunciato sulla radio locale, giustamente il Sindaco, dove ci sono due proposte molto importanti, di due strutture alberghiere, una al nord di Ladispoli e l'altra a sud. Non è solo una risposta sul discorso che è importante. Guardate che, quando sono venuti i piloti delle frecce tricolori, ospitare 40 persone che sono venute nei nostri alberghi, e c'erano venti camere con l'aria condizionata e venti no, lascia a disagio non trovare una città turistica e nemmeno un albergo a quattro stelle. Sosteniamo una politica, una breve battuta, a differenza di chi in passato ha buttato giù alberghi e costruito palazzi. Dall'hotel Royal alla bellissima pensione Torretta che si trovava da più di cinquant'anni a Via Odescalchi. Noi crediamo in questo sviluppo turistico, nell'occupazione lavorativa. Nella nostra città abbiamo un bellissimo istituto alberghiero, e tante volte mi chiedo, abbiamo l'alberghiero, terminano gli studi e non esiste un albergo a Ladispoli. Anche questa è un'anomalia che sicuramente con la nostra politica cercheremo di eliminare. Diciamo pure chi si mette lì davanti all'ex istituto alberghiero, con tutto il rispetto, e poi dimentica che quell'ex istituto, i due responsabili politici che ci dovevano dare quell'immobile, prima era Zingaretti e poi la Raggi. Questo è da puntualizzare, anche sui giornali escono questi articoli strani, sembra che l'alberghiero sia responsabilità del Sindaco e dell'amministrazione comunale, ma non è così. È certa la competenza e non abbiamo bisogno di operazioni giornalistiche per deviare l'informazione. La tassa di soggiorno, è quella scelta politica della nostra amministrazione, di portare avanti una vocazione turistica. C'è il nostro pieno sostegno, perché ci crediamo politicamente e perché crediamo che Ladispoli possa recuperare anche una sua vocazione turistica.

Presidente Caredda: Grazie. C'è il consigliere Quintavalle.

Consigliere Quintavalle: Un piccolo appunto consigliere Forte. Lei ha citato la manifestazione dell'ultimo sabato. È importante sottolineare che in quella manifestazione non erano presenti né evasori, né chi vuole evadere, un popolo di delinquenti che protesta contro la legalità la gente che era lì, più di 200.000 persone, protestava con forza per un governo che è frutto di un abominio. Un governo che si regge su due partiti che non hanno mai avuto rapporti tra loro. Un governo che è forte della forza di due partiti che tra di loro si sono presi a calci, un governo che è riuscito a festeggiare la difesa di quota 100, un provvedimento votato e voluto con forza anche della componente Cinque Stelle che era al governo con la Lega. Dire che quella piazza era lì per

protestare contro nuove tasse è una bugia, e voi sapete di mentire. La gente presente chiedeva, e chiede ancora di tornare al voto, perché questo governo, non dico che sia illegittimo, ma si regge su qualcosa che non avrebbe mai potuto esserci, tra due schieramenti che non si sono mai sopportati, e sono lì perché hanno paura di tornare alle urne, perché le elezioni vedranno la maggioranza assoluta del centrodestra. Per quanto riguarda la tassa di soggiorno, l'unico invito che possiamo recepire dal Cinque Stelle è quello di incentivare i controlli sulle strutture ricettive abusive e illegali. Per il resto la nostra non sarà mai una caccia alle streghe che continua ad essere il marchio di fabbrica del Movimento Cinque Stelle. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. La parola al consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Grazie Presidente. Da più parti si è sottolineato il fatto che, prendere l'iniziativa per istituire una nuova tassa, non lasci mai completamente tranquilli e soddisfatti. Se la nuova tassa però si impone necessaria per poter gestire meglio un certo settore amministrativo, si fanno dei calcoli, si capisce a chi è indirizzata e si capisce soprattutto ciò che si può riscuotere come si può al meglio investire. Io credo che la discussione si debba basare, al di là di alcune considerazioni tecniche fatte, che riguardano per esempio chi dovrebbe essere esente, nel regolamento sono state citate tante categorie, altre sono sfuggite. Ho sentito molti consiglieri dare indicazioni giuste, alcuni che avrebbero diritto alle esenzioni non sono stati considerati ma si possono aggiungere. Quello che invece credo non sia assolutamente vero, è che ci sia un rifiuto da parte della categoria dei gestori delle attività ricettive, nell'accettare la tassa. Per loro, credo che ne derivi un gravame amministrativo, non certo un gravame economico. Avranno più lavoro da svolgere, gestire dei soldi per conto del comune e poi girarli. Questo è sicuramente un lavoro in più. Ma se da questo dovesse derivare un vantaggio per le loro aziende, un reinvestimento dei soldi che portasse più lavoro, secondo me avrebbero fatto un buon investimento. Tra le tante cose che ho potuto considerare come positive, ce ne è una su tutte. Indubbiamente oggi, chi prenota in una struttura ricettiva, lo fa maggiormente attraverso i canali online, e lascia sul campo la struttura alberghiera che lavora sul campo, una quota molto alta di quello che poi viene pagato dall'utente finale. Si parla, come minimo, del 15%. In zone d'Italia molto più evolute turisticamente, si è cercato di dribblare l'obbligo di passare attraverso questi grandi canali e fare in modo che le prenotazioni possano arrivare direttamente alle strutture ricettive attraverso una organizzazione locale. Immagino che parte dei fondi che si possono incassare, possono essere destinati, non solo al controllo su chi esercita illecitamente questa attività, ma soprattutto sulla promozione turistica e sulla facilità di poter prenotare a costi più bassi. Un esempio su tutti, sono quei grandi portali organizzati dalle amministrazioni, ma non è difficile trovarli sulla costa romagnola, loro si sono

liberati dei grandi gestori di portali, e accettano direttamente le prenotazioni sulle loro strutture. Come fanno. Riescono ad economizzare su queste cose che oggi vanno via, queste grandi strutture che spesso non pagano le tasse in Italia. Creare un grande portale a cui sono iscritte tutte le strutture ricettive, potrebbe essere un costo del comune che assolve con i soldi incassati e che gira gratuitamente ai gestori delle strutture di Ladispoli. Già solo questo potrebbe consentire a chi gestisce un albergo, un ristorante, un campeggio, ma anche i bed and breakfast, di poter esercitare un'attività che potrebbe addirittura fare prezzi migliori perché non lascerebbe quel 15-18% che oggi viene regalato a quei portali. Questa è solo una delle ipotesi. Credo che il Movimento Cinque Stelle che ha presentato un emendamento nel quale paradossalmente non crede, prima sostiene nelle premesse che non è d'accordo sulla tassa, poi però si rende conto che potrebbe essere impiegata bene e presenta un emendamento. Questo significa che per certi versi, innanzitutto avete verificato che i gestori hanno valutato positivamente l'iniziativa. Dall'altro avete capito che avere maggiori risorse in comune può generare una migliore gestione del turismo a Ladispoli e che lo può incrementare. È chiaro che l'amministrazione fa una proposta di regolamento che è preso, in termini molto generali, da regolamenti già esistenti, ma possiamo farlo nostro, migliorarlo attraverso tutta una serie di considerazioni che in parte sono già state espresse in quest'aula. Il confronto con le categorie di settore, è già iniziato. Io spesso, quando siamo in commissione, invito i commissari a non duplicare le commissioni, a non duplicare i comitati perché si creano delle strutture parallele che in realtà esistono già. È sufficiente invitare alla commissione turismo, quando si prendono decisioni, gli esercenti delle strutture e con loro si decide. Non c'è bisogno di creare una commissione apposita. Le commissioni già ci sono e sono aperte. Spesso i cittadini vengono, in occasione di commissioni, a fare le loro proposte e mi pare che nessun presidente di commissione, sebbene il regolamento non preveda l'intervento dei privati cittadini, nessuno di noi ha mai impedito ai privati o ai rappresentanti di categoria di parlare e di fare proposte, spesso vengono addirittura verbalizzate. Credo che questo sia solo un inizio e sono certo che il proseguo di questa attività, con l'approvazione delle delibere di giunta, in accordo con i rappresentanti di categoria, farà il resto. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Moretti. Prego consigliere Pizzuti Piccoli.

Consigliere Pizzuti Piccoli: Fermo restando che ci sarebbero 49 milioni di motivi per parlare della Lega e di altri partiti su quello che fanno a livello nazionale, rimaniamo sul contesto. Mi riallaccio a quanto affermato dal consigliere Moretti. La nostra preoccupazione è che questa tassa sia messa così, in modo estemporaneo. Noi non abbiamo visto un piano per lo sviluppo turistico e soprattutto culturale. Per esempio, noto l'assenza dell'assessore Milani, però anche il Sindaco ha parlato molto

di strutture balneari ricettive nel suo discorso, però quello che manca a Ladispoli è anche recuperare il discorso della cultura, che non può essere fatta solo di bancarelle e Dolcenera, che io apprezzo. Sostanzialmente, abbiamo delle importanti realtà sul territorio, dall'orchestra giovanile, tantissime. Magari, in quest'ottica di piano del turismo che può essere lanciato dalle entrate derivanti da questa tassa di soggiorno, sicuramente, andiamo a guardare in modo più ampio all'offerta ricettiva. I nostri emendamenti vanno a garanzia che questa venga fatto in modo corale. Chiediamo delle garanzie perché purtroppo, finora, se andiamo a vedere le manifestazioni culturali, sono state fatte un po', come si dice, a mozzichi e bocconi. E quindi pianifichiamo per il lungo periodo un cambiamento importante a Ladispoli. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Prego consigliere Loddo. Silenzio in aula.

Consigliere Loddo: Sì, grazie Presidente. Avevo detto che mi riservavo di fare l'intervento successivamente alla risposta dell'amministrazione, che più o meno è arrivata in maniera informale. Sull'aspetto politico. Io sono uno di quelli che ha partecipato insieme agli altri consiglieri, che agli incontri organizzati dall'amministrazione con i rappresentanti di categoria. Alcune perplessità in relazione all'imposta di soggiorno erano già nate e le hanno dette il Cinque Stelle, Trani e Moretti. Andiamo a inserire una nuova imposta che dovrebbe, deve finanziare attività turistico ricettive che per loro senso così ampie, dev'essere impiegata per quella finalità. Ed è chiaro che è abbastanza larga, si possono finanziare diverse cose con questi soldi. Una delle cose che ci era venuta in mente durante la commissione, era di costituire in maniera permanente, una commissione dove far partecipare, e questo non è fatto perché oggi amministra Grando piuttosto che Paliotta, piuttosto che Trani. Il ragionamento di fondo è che comunque, stando poi nel regolamento, deve essere applicata a tutte le future amministrazioni. Visto che, è vero come diceva il Sindaco, che non è un onere di carattere economico ma soprattutto di natura lavorativa. Anche fare l'esazione e poi riversare nelle casse del comune, è una ulteriore attività che si va ad aggiungere alle numerose già svolte, e si traduce in un onere. Considerato che è difficile trovare agevolazioni per il lavoro che fanno, l'altra ipotesi era quella di farli partecipare, ma non solo perché sono loro che versano il tributo, perché vivendo di turismo tutti i giorni, hanno un'idea probabilmente diversa dalla nostra. Per quanto ci sforziamo per capire questo mondo, o idee che a noi sembrano vincenti, loro sanno che sono inefficaci. È vero pure che, in una situazione generalizzata, perché è di tutta Italia, dove c'è una fortissima compressione del bilancio corrente, e che il settore turistico, culturale e dello spettacolo è molto compromesso, è chiaro che con € 7.000,00, questo era il bilancio di quest'anno, ma lo era anche quello di Paliotta, è difficile pensare a uno sviluppo. Devo dire che sono anche in linea con quanto detto dal Cinque Stelle. L'osservazione è condivisibile. L'unica cosa che non condivido è

attribuire la responsabilità della carenza urbanistica, della scarsa vocazione turistica addebitata agli ultimi venti anni, vi invito ad andare a verificare che tutta la parte centrale è stata realizzata con un piano regolatore dei primi anni del Novecento, mi pare che il primo sia del 1934 o giù di lì; e poi quello del 1976 che ha finito di completare le zone di espansione a lato del mare. Questo non per scaricare le responsabilità. Però ogni tanto si dicono inesattezze. Su alcune cose, è vero che l'amministrazione Paliotta ha delle responsabilità, ma non sono queste. La lottizzazione del Principe, si informi. Questo è per dire che la complicazione c'è. Ora, io quello che avevo detto in occasione dell'incontro con l'amministrazione e i rappresentanti, essendo questa una nuova istituzione, e che partiamo da un bilancio di € 7.000,00, cerchiamo di venire incontro a quelle che sono le esigenze della categoria. Magari non metteremo in bilancio la somma prudenziale di € 140.000,00, ma anche riuscire a metterne € 80-90.000,00 rispetto all'attuale, sarebbe comunque un grande risultato e avremmo dalla nostra parte tutti gli operatori che sono rappresentati. Il mio voto favorevole all'emendamento è subordinato all'accettazione di quanto proposto all'amministrazione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Altri interventi? La parola all'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Rapidamente. Per quello che riguarda l'osservatorio, il tavolo tecnico, l'assessore Milani non è presente per motivi personali, però, al di là delle mere prese scritte, prese nel regolamento, l'assessore Milani si è sempre reso disponibile al confronto con gli operatori. La serietà della persona credo non sia in discussione, al di là che venga inserito o meno nel regolamento, lui farà questo. Sul punto dell'evasione, ho già detto in commissione che, con un semplice controllo, abbiamo trovato operatori non in regola. Così come abbiamo fatto per l'accertamento dell'Imu, della Tasi, così ci comporteremo anche in questo caso, proprio per evitare anche una distorsione del mercato che ci sarebbe se le strutture non emerse, non applicando questa tariffa di 0,50 cent e così via, possano essere più concorrenziali rispetto a chi è tenuto a riscuoterla. Anche sotto questo profilo, siate sereni. Saremo disponibili a un periodo di purgatorio per queste aziende che dovranno mettersi in regola. Passato quel termine, provvederemo a fare tutti i controlli possibili, da parte anche dei vigili urbani. Passo la parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie. Come avevo detto nell'intervento iniziale, era più che normale che il dibattito su questo punto fosse variegato, che ci fossero diverse opinioni tra chi oggi amministra e chi sta dall'altra parte. È anche un po' il gioco delle parti, lasciatemelo dire, al posto vostro forse avrei fatto lo stesso. A ogni modo, è chiaro che ognuno la vede a modo suo, sta nell'ordine delle idee che un individuo può avere. Come detto in apertura, noi difendiamo questo provvedimento perché una città a vocazione turistica che non può fornire servizi ai turisti e ai suoi stessi cittadini, è

una città turistica solamente su carta. Questo noi come amministrazione non vogliamo continuare a portarlo avanti come modus operandi che è stato portato avanti per troppo tempo e i risultati li vediamo oggi; lo dico senza polemica. L'introduzione di questa tassa ci consentirà, avendo disponibilità di somme, di poter andare ad ampliare la gamma di servizi e migliorare quelli che ci sono oggi. Poi ripeto, tutte le posizioni sono legittime, le proposte lo sono. Noi siamo partiti, da quando abbiamo iniziato a pensare a questo provvedimento, a verificare quante strutture ci sono, quante sono censite per poi andare a stanare gli evasori. Tutto quello che avete detto su questa parte, è stato ampiamente considerato dagli uffici. Abbiamo fatto un incontro, il cui avviso è stato pubblicato sull'albo pretorio, sulla stampa a cui abbiamo incontrato gli esercenti per affrontare una serie di argomenti, tra cui l'imposta di soggiorno. Amaramente abbiamo dovuto constatare che quel giorno, si sono presentate solo due attività ricettive, di cui una è arrivata tardi, su oltre cento che operano. Forse è anche la mentalità che deve cambiare in questa città. riporto un dato oggettivo senza polemica. Noi abbiamo fatto il primo incontro con una struttura. Deve cambiare anche la mentalità, non siamo più la città degli anni '60-'70, siamo diventati qualcosa di diverso e bisogna stare al passo con i tempi, con la tecnologia, con il mondo che è cambiato. Devono cambiare le strutture, i servizi. L'unico modo che abbiamo noi come amministrazione per fare tutto ciò, oltre alle belle parole e alle belle intenzioni che non mancano a nessuno dei presenti, è di agire con fatti concreti. Chi amministra lo sa, i fatti concreti si fanno se si ha disponibilità economica. Prima si parlava di eventi e ingenerosamente criticava l'operato dell'assessore Milani, con un operato di basso profilo per la stagione. Io mi complimento con l'assessore Milani e con tutto il suo ufficio e ringrazio Marina Panunzi che recentemente è andata in pensione. Io credo che l'assessore Milani e tutto il suo staff abbiano fatto un bellissimo lavoro, con pochissimi fondi. Hanno riattivato la Grottaccia, ci sono state numerose iniziative nel Polifunzionale con anche l'orchestra Massimo Freccia. Abbiamo fatto un concerto a San Nicola con l'orchestra Freccia sulla villa romana. Diverse iniziative di spessore. Sicuramente il settore degli eventi va attenzionato particolarmente. Forse pochi di voi hanno esperienze dirette sulla materia. Sapete qual è il girono dell'anno in cui le nostre strutture lavorano di più? Ristoranti, bar, stabilimenti balneari? Ferragosto, non è difficile. Sapete quest'anno qual è stato il giorno in cui le strutture hanno lavorato di più? Frece tricolori, fuori dal periodo estivo. Hanno registrato un afflusso talmente elevato che non c'era più un posto libero. È evidente che quel tipo di iniziativa, quel tipo di provvedimenti sono, non solo ben accetti dalla cittadinanza e danno anche un risvolto in termini di risonanza, ma concretamente contribuiscono all'economia cittadini portando decine di migliaia di turisti. Noi abbiamo intenzione di agire in questo settore, in questo modo. Non è nostra intenzione chiuderci, respingendo tutti gli emendamenti così tout court. Però non possiamo in questa fase accogliere gli emendamenti

presentati, così come sono stati formulati, in parte lo faremo, per quanto riguarda la questione della bassa stagione come anticipato dall'assessore con l'introduzione del periodo in cui c'è la tariffa dimezzata, dal Primo Novembre al 31 Marzo, giusto? E questo lo faremo sicuramente. Per quanto riguarda invece il tavolo di lavoro, la consulta, nel corso del primo incontro che abbiamo fatto, al quale hanno partecipato oltre a noi solo due strutture, abbiamo già anticipato che quello era un primo incontro che facevamo nel quale si è iniziato anche a parlare del possibile impiego delle somme, e che quell'incontro sarebbe stato replicato una volta emanato il provvedimento. E a questo tavolo non avrebbe partecipato solo la categoria degli esercenti, ma anche la categoria dei balneari, dei commercianti e degli imprenditori in generale della nostra città, per mettere insieme un'azione organica. Questo percorso, seppur non scritto nel regolamento è già stato intrapreso ed abbiamo tutta l'intenzione di farlo, proprio perché, come diceva forse il consigliere Loddo, chi gestisce le attività ed ha a che fare con migliaia di turisti, è chiaro che può sapere meglio di chi non fa questo lavoro, quali sono le loro esigenze. L'intenzione di fare questo c'è. Non andremo a recepirlo come atto nel regolamento, così come non andremo a scrivere che ci sarà un tavolo di lavoro che dirà come dovremo spendere quei fondi. Con tutto il rispetto, siamo disposti ad ascoltare tutti, come abbiamo sempre fatto, ma siamo persone abituate ad assumersi delle responsabilità e, ascoltati tutti poi vorremmo avere, come è giusto che sia, un minimo di autonomia per poter tirare le file basandoci sulle indicazioni recepite. Il tavolo di confronto ci sarà; ci sarà il modo per tutti, compresi i gruppi consiliari di dare suggerimenti e noi saremo pronti a recepire ciò che riterremo valido. Per chiudere. Gli emendamenti, così come proposti dal Movimento Cinque Stelle e dal consigliere Loddo che si è fatto carico di fare lui l'emendamento per conto del comitato, non verranno accolti. Però, quello della bassa stagione lo andiamo a recepire con le modalità annunciate dall'assessore. Il tavolo di lavoro ci sarà a prescindere perché lo abbiamo già anticipato. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Dichiarazioni di voto? Consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Laddove c'è chiarezza, non c'è necessità di interpretazione. Il Sindaco è stato abbastanza chiaro ed io, con la stessa chiarezza voglio esporre la mia posizione. Preso atto che è giusto che ognuno si assuma le proprie responsabilità di governo. Considerato anche che gli emendamenti proposti erano comunque nell'alveo di tolleranza, non andavano a stravolgere l'impianto della delibera. Visto che, come detto, ognuno si assume le proprie responsabilità, io anticipo il voto contrario al regolamento così come proposto. Grazie.

Presidente Caredda: Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Sì Presidente, solo per dire che le mie perplessità sono rimaste. Il Movimento Civico Ladispoli Città voterà contro il provvedimento. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente. Chiaramente anticipo il voto contrario del Movimento Cinque Stelle, perché questi piccoli emendamenti, peraltro, il parere del tavolo di lavoro era obbligatorio ma non vincolante, per cui era più un audit del lavoro fatto e delle proposte che venivano strutturate, anziché lasciate magari a un'attività indipendente. Voteremo contro al regolamento così come formulato, e giustamente ognuno prende le sue responsabilità; vedremo come andrà la stagione turistica. Tenete presente che state proponendo una bassa stagione che è in semestre. Ladispoli sarà la prima città con un semestre estivo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Abbiamo prima gli emendamenti da votare, sono tre. Il primo emendamento è quello proposto dall'amministrazione e letto dall'assessore Aronica. Praticamente, l'introduzione all'interno dell'articolo 5. Va bene consigliere Ascani, prego.

Consigliere Ascani: Scusate. Era per dichiarare il voto contrario, si era capito nell'intervento. Anche gli emendamenti, non considerandoli concretamente utili, faccio dichiarazione di astensione su questi per quello che ho detto prima. Il parere obbligatorio ma non vincolante l'ho sperimentato in Città Metropolitana con il Sindaco Raggi che poi ha sempre fatto come voleva. Certamente sono favorevole se poi vengono coinvolte le strutture ricettive. Però, visto che considero fondamentale per andare a risolvere la tassa di soggiorno che io non considero giusta, mi astengo anche dagli emendamenti. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Continuo con la lettura. Il primo emendamento da mettere in votazione. L'introduzione del comma 3 nell'articolo 5 ai fini della determinazione dell'imposta, si individua un periodo che va dal Primo Novembre al 31 marzo durante il quale la tariffa è applicata nella misura del 50%. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Contrari, Forte, Pizzuti Piccoli, Rossi, Ciampa, Trani, Palermo, Loddo. Chi si astiene? Ascani e Pierini. L'emendamento è approvato. Il secondo emendamento è quello proposto dal Movimento Cinque Stelle che diamo per letto. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Favorevoli, Loddo, Palermo, Trani, Ciampa, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli. Gli astenuti? Astenuti, Pierini e Ascani. Contrari? Tutti gli altri. L'emendamento è respinto. Terzo emendamento è quello proposto dal consigliere Loddo. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Favorevoli, Loddo, Palermo, Trani, Ciampa, Rossi, Pizzuti Piccoli e Forte. Chi si astiene? Ascani e Pierini. Chi è contrario? Contrari tutti gli altri. L'emendamento è respinto. Adesso mettiamo in votazione il

punto così come emendato: Istituzione imposta di soggiorno – approvazione regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Contrari, Rossi, Pizzuti Piccoli, Forte, tutta la minoranza. Ascani, Pierini, Loddo, Palermo, Trani, Ciampa. Nessun astenuto. Il punto è approvato.

OGGETTO: Approvazione bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018.

Presidente Caredda: Punto numero cinque: approvazione bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Il bilancio consolidato è il secondo che approviamo nel corso della nostra legislatura. Si tratta di approvare un bilancio come se fosse una holding, il comune è il capogruppo e l'unica partecipata che abbiamo noi è la Flavia Servizi. Questa è una sommatoria dei valori dei due bilanci. Il bilancio del Comune lo abbiamo già approvato, con voto contrario delle opposizioni e voto favorevole della maggioranza. Immagino che andrà così anche per questo consolidato. Ripeto, abbiamo solamente fatto la somma dei due valori.

Presidente Caredda: Interventi? Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto. Stiamo approvando il punto numero cinque: approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Ascani, Loddo, Ciampa, Forte, Pizzuti Piccoli e Rossi. L'immediata esecutività del punto. Chi è favorevole alzi la mano. Tutta la maggioranza. Tredici voti favorevoli. Chi è contrario? Contrari, Rossi, Forte, Pizzuti Piccoli, Ciampa, Loddo. Astenuti? **Loddo** e Ascani. Il punto è immediatamente esecutivo. *(Il Presidente nomina due volte il consigliere Loddo)*

OGGETTO: Approvazione piano comunale di Protezione Civile.

Presidente Caredda: Punto numero sei: Approvazione piano comunale di protezione civile. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, andrò veloce perché abbiamo altri due punti e quest'argomento è stato ampiamente trattato nella competente commissione consiliare. Voglio iniziare la trattazione del punto con dei ringraziamenti che sono doverosi. In primis nei confronti della nostra Protezione Civile da anni presente nel nostro territorio. In tutte le situazioni di emergenza possiamo fare affidamento sui nostri volontari che non percepiscono nessun tipo di remunerazione. Anzi, sempre a loro spese, fanno aggiornamenti e prendono attestati per potersi qualificare, e lo fanno con grande spirito di abnegazione e per mettersi a disposizione della città. Per questi motivi, se me lo permettete, tutto il consiglio comunale rivolge loro un grandissimo

ringraziamento. Noi stiamo cercando di dotare la Protezione Civile di tutti gli strumenti, mezzi che per anni purtroppo non è stato possibile concedere loro, per i problemi ben noti di natura economica. Pian piano stiamo cercando di colmare questo gap che si è formato e contiamo di andare sempre migliorando. E poi un grande ringraziamento va al Dottore Roberto Crescenzi, il professionista che ci ha supportato, che ha materialmente realizzato il piano di emergenza comunale, a titolo totalmente gratuito. A lui, a nome di tutta la città, rivolgo un caloroso ringraziamento per il lavoro svolto che ci consente di portare questa sera in consiglio l'approvazione di questo piano d'emergenza comunale, in linea con le ultime normative in materia di Protezione Civile. Questo piano ci consente di andare oltre il piano approvato qualche anno fa, forse dieci anni fa, che necessitava di essere rivisto, proprio alla luce del fatto che ci sono nuove normative e nuovi adempimenti che debbono essere necessariamente espletati dai comuni. Nel documento, molto corposo, brevemente andiamo a descriverlo. Vengono descritti i vari scenari di rischio che ci sono nella nostra città; in realtà tutti quelli possibili. Poi è chiaro che alcuni scenari si possono considerare attendibili nella nostra città e altri meno. Per esempio, nella nostra città potremmo avere il rischio legato alle esondazioni, già capitato. Difficilmente potremo avere un rischio frane, avendo un territorio prevalentemente pianeggiante. Vengono analizzati i vari possibili scenari e vengono analizzati per come reagire a questi rischi, come prevenire in certi casi. Vengono identificati i vari ruoli nella gestione delle emergenze. Viene censito tutto il territorio comunale con i vari edifici che ci sono e con varie aree che possono essere utilizzate durante la gestione delle emergenze. Per esempio, aree da utilizzare come ammassamento se si verificano eventi sismici, quando la popolazione deve lasciare le abitazioni. Edifici che possono essere utilizzati per far trascorrere la notte a eventuali sfollati. Edifici che hanno rilevanza strategica dal punto di vista sanitario, eccetera. Tutte attività che vengono messe in campo prima, durante e nel corso delle emergenze che possono verificarsi. Un piano, per quanto posso dire, sebbene i Sindaci vengono investiti di tutto quello che riguarda la vita del comune, sono previste figure specializzate che lo coadiuvano nelle emergenze. Nella delibera viene demandato alla giunta l'aggiornamento del piano e le sue applicazioni future. Questa sera andiamo a votare questo documento importante, lo facciamo con soddisfazione e orgoglio, con la premessa che speriamo di non doverlo mai mettere in pratica e di non vivere situazioni drammatiche come in questi giorni stanno vivendo i paesi vittime delle esondazioni. Questo è quanto, se ci sono domande, non potrò rispondervi puntualmente perché il tecnico non è qui presente; però già in commissione sono state fatte molte richieste di precisazione e il Dottor Crescenzi è stato molto esaustivo e ci ha dato tutte le risposte. Lascio a voi le considerazioni. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco, la parola al consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie Presidente. Ho partecipato con profonda intensità alla commissione perché il punto è rilevante. Il piano di Protezione Civile è importante, in precedenza era stato predisposto un altro piano poi superato da norme di carattere superiore. Ho fatto personalmente dei ringraziamenti al Dottor Crescenzi perché ha fatto un atto di generosità. Questo piano sarebbe costato diverse migliaia di euro. Fatto inoltre da un nostro cittadino, c'è un affetto che va oltre la tecnica. È importante perché tutte queste norme rimangono lettera morta fino a che avviene, e può accadere, è accaduto a noi con la tromba d'aria, un evento molto limitato. Se pensiamo a quello che sta accadendo in questi giorni al nord, ci rendiamo conto che può accadere, eccome. Essere preparati con un sistema di organizzazione comunale e sovracomunale, di uomini e mezzi...omissis...impiegare in caso di emergenza, è uno strumento veramente utile. Ho cercato di capire al massimo, ci siamo fatti spiegare il piano in commissione dal Dottor Crescenzi, possiamo, fidandoci al massimo degli esperti e gli specialisti del settore, che in questa misura dovremmo comunque riuscire a fronteggiare le emergenze, che sono gli allagamenti. È stato inserito il rischio maremoto, mancante nel documento precedente. E poi il rischio di incendi, oltre le criticità legate alla ferrovia e all'autostrada. Questa è l'occasione per ringraziare gli operatori della Protezione Civile, i volontari che a vario titolo, e in vario modo, ogni giorno aiutano l'amministrazione e i cittadini di Ladispoli in determinate attività che, senza il volontariato, rischieremmo di non avere. Questa estate i volontari hanno fatto viabilità per le varie manifestazioni, si sono schierati in ogni settore sempre a disposizione. Per questi motivi va tutto il nostro plauso e ringraziamento per il lavoro importantissimo che svolgono. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego consigliere Rossi.

Consigliere Rossi: Buonasera a tutti. Io vorrei iniziare dai volontari della Protezione Civile. Questo è un tema che per me è molto importante e che ho portato avanti e seguito il percorso fatto dalla Protezione Civile. Ringrazio il Sindaco e questa amministrazione perché la Protezione Civile, nonostante tutto il lavoro sempre svolto nelle varie occasioni di calamità, ma non solo, è sempre presente, h24, sempre in condizioni estreme, senza mezzi, senza niente. Nonostante questo i volontari ci sono sempre stati e si sono sempre dati da fare. Ci ho sempre tenuto molto al fatto della sede, che finalmente hanno avuto, dell'ampliamento di materiali e di mezzi che servono, sono necessari per operare nel modo giusto. Ringrazio veramente tanto e sono veramente contenta che avete questa così desiderata sede. Finalmente ce l'abbiamo fatta. Per quanto riguarda il piano di protezione, non c'è mai stato prima. E questa è stata sempre una grave mancanza per il territorio. Qualsiasi calamità o qualsiasi cosa possa succedere, ci deve essere obbligatoriamente un piano di emergenza, dove sia i mezzi che tutti gli enti predisposti, le forze dell'ordine devono convenire e

devono lavorare in un certo modo. Ringrazio tantissimo Roberto Crescenzi, ho letto tutto il piano perché questo è un argomento che mi appassiona. È stato fatto un modo molto completo, veramente non pensavamo di avere così tanto. Un ringraziamento a tutti e sicuramente il nostro voto è favorevole. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Rossi. Altri interventi? Nessuno. Dichiarazioni di voto? Nessuna. Mettiamo in votazione il punto. Trani è in aula o sta fuori? È fuori. Diciotto. Stiamo mettendo in votazione l'approvazione del piano comunale di Protezione Civile. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Unanimità, nessun astenuto, nessun contrario. Immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità, il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Affidamento e approvazione contratto di servizio relativo alla gestione del servizio di trasporto degli alunni, frequentanti la scuola materna, primaria e disabili frequentanti le scuole medie – anni scolastici anni 2019-2020, 2020-2021.

Presidente Caredda: Punto numero sette: Affidamento e approvazione contratto di servizio relativo alla gestione del servizio di trasporto degli alunni, frequentanti la scuola materna, primaria e disabili frequentanti le scuole medie – anni scolastici anni 2019-2020, 2020-2021. Relaziona l'assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie Presidente. Questo punto riguarda il contratto di servizio, il contratto per l'affidamento del servizio di trasporto scolastico relativo agli alunni della scuola materna e primaria, e gli studenti disabili frequentanti le scuole medie; anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021. Rispetto al precedente contratto questo non è cambiato di una virgola. Anche nel precedente avevamo inserito la possibilità di fare le gite, cosa che mancava nella precedente stesura. In ottemperanza delle indicazioni della Corte dei Conti che ha previsto che, per poter riaffidare in house il contratto, si poteva fare esclusivamente con una riduzione dell'importo dell'affidamento. Per completezza di informazioni, gli operatori di questo servizio, oltre a fare l'accompagnamento degli alunni, fanno anche una serie di attività per conto del comune, quali la ricezione delle domande dei fruitori del servizio, assistenza a una parte dell'Urp, distribuzione delle linee, portano gli autobus a essere mantenuti e via dicendo. Abbiamo fatto in questo caso una commissione congiunta, perché questa è del servizio scuola e dei servizi sociali. La stesura del contratto è stata da parte della dottoressa Conti dell'ufficio servizi sociali che ringrazio per l'opera svolta. Se ci sono domande, cercherò di esservi utile.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Consigliere Trani.

Consigliere Trani: Di nuovo buonasera. Oggi andiamo a votare questo contratto di servizio tra l'ente comune di Ladispoli e la società partecipata Flavia Servizi. Devo fare delle considerazioni. I consumi idrici della società Flavia Servizi, faccio solo una considerazione poi rientro nel tema, sono nettamente diminuiti. E questo porta dei ricavi molto più bassi, rispetto agli altri anni. Le farmacie se non erro, stanno arrancando, solo una è in utile, le altre sono in perdita. Il trasporto scolastico, registra una perdita. I parcheggi a pagamento sono perlopiù in pareggio. Soprattutto vorrei fare una considerazione. L'amministratore unico della Flavia Servizi ha inviato una relazione semestrale, qualche giorno fa all'ente. Ha evidenziato una perdita di esercizio di oltre € 230.000,00. Se noi poi andiamo a considerare la spesa imprevista che c'è stata qualche tempo fa per il noleggio dei pulmini, mi chiedo questo. Se l'ente comune di Ladispoli ha deciso di mettere in liquidazione la società partecipata, perché sempre all'interno della relazione, l'amministratore indica che ci saranno dei licenziamenti relativi a tutte le persone che hanno un contratto di somministrazione. Quindi, quello che io dico oggi in quest'aula, siccome credevo che l'amministrazione potesse dare una mano alla Flavia Servizi, ero pronto a votare a favore del contratto di servizio, ma non con questi importi. Mi sarei aspettato cifre maggiori, e non un ulteriore taglio di € 30.000,00 credo assessore. questa è la mia considerazione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie Presidente. Io volevo chiedere all'assessore Aronica, una curiosità leggendo le cifre. L'anno 2020 si prevede una spesa di € 740.000,00 iva inclusa. Se sommiamo invece il residuo del 2019 e l'anticipo del 2021, ci sono circa € 40.000,00 in meno, iva inclusa. Vorrei chiedervi se parte del risparmio è dovuto al fatto che magari si siano spostate delle cifre sul successivo contratto. È una ipotesi da non competente in materia. L'altra cosa è che vorrei sottolineare, avendo chiesto alla dottoressa Conti e al dottor Paris, una tabella analitica dei costi, non c'è una tabella analitica dei costi per fare una valutazione. Lo chiedo all'assessore se esiste e non mi è stata data, oppure se non c'è.

Presidente Caredda: Grazie. Prego assessore.

Assessore Aronica: Alla domanda diretta relativa al costo del contratto. Ci sono differenze tra gli anni perché l'affidamento dell'anno 2019 è avvenuto in continuità con quello precedente, tranne due mesi, luglio e agosto, abbiamo previsto di non remunerare l'azienda. Il contratto prevedeva il costo a partire dal Primo Settembre, solo per quello, non c'è un ribasso. E comunque non è un servizio in perdita; nel 2020 è un servizio previsto in utile. Per quello che riguarda i costi analitici,

io ho visto la tabella, pensavo le fosse stata consegnata, gliela faccio avere. Dal pinao industriale è quella che ci è stata fornita, immaginavo fosse stata consegnata anche a lei.

Presidente Caredda: Grazie. Consigliere Trani secondo intervento. È rientrato anche il consigliere Palermo; anche Ciampa.

Consigliere Trani: Volevo chiedere all'assessore Aronica, business plan credo sia errato, soprattutto per quanto riguarda il 2021; credo che dovrebbero riandare a modificarlo. Se lei prende il business plan di Flavia Servizi che hanno redatto da poco, e prende il capitolo trasporto scolastico, trova una cifra che non corrisponde alla realtà. Trova la cifra per intero. In realtà, in quell'anno il contratto scade. C'è un errore macroscopico, fanno delle previsioni che non sono adeguate alla realtà.

Assessore Aronica: Grazie del suggerimento però, analogamente con altri contratti, per esempio quello dell'Urp che scadrà a dicembre, è già previsto che venga rinnovato e l'hanno messo nel piano industriale. Probabilmente lo hanno ragionato così, comunque lo farò presente all'amministratore e all'estensore del piano.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Grazie perché la domanda era poi propedeutica all'intervento. La tabella dei costi analitici, andando a cercarla, e chiedendola più volte non mi è mai stata fornita e non è presente neanche nel google drive che noi abbiamo come archivio di dati. Ora, se prendiamo i parametri che vengono portati in questo contratto, e li andiamo a confrontare con altri servizi, noi vediamo che il costo kilometrico, non è paragonabile. E questo è un dato. Ora, capire come è stato calcolato il costo del contratto, sarebbe importante. Io, mi dispiace non ci sia la dottoressa Conti che ha redatto un testo molto interessante, e anche intrigante nella sua formazione. Però poi, quando si superano tutte le premesse, tra cui l'equità del servizio, la compartecipazione, tante belle premesse, poi si arriva ai numeri e viene fuori per esempio che noi abbiamo un prezzo definito, però l'orario va dalle 07:12 alle 17:30. Noi non sappiamo esattamente in che tempi il servizio si eroghi. Ma soprattutto noi abbiamo una variabilità di studenti, da 400 a 500; una variabilità di linee, undici, dato variabile. Abbiamo una variabilità anche delle tratte, dieci. Varia tutto quello che noi chiediamo a Flavia Servizi, tranne quanto noi diamo alla società. In questo caso, la tabella analitica dei costi, sarebbe importante per, non dico votarlo, per accertarlo questo punto. Se noi non sappiamo come vengono spesi i soldi, dobbiamo andare a leggere tra le righe dell'intervento del consigliere Trani quando dice, Flavia Servizi è in perdita, e noi finanziamo la partecipata con il nostro servizio scolastico. Perdonami. Allora vado a spiegarmi. Tra le righe dell'intervento del

consigliere Trani, dice che varie attività della Flavia Servizi sono in perdita e un'attività, questa lui la definisce in perdita anche se è difficile da capire come lo sia, su questo servizio sembra che vadano ad appoggiarsi altri parti delle attività di Flavia Servizi che non riescono a rientrare delle specifiche attività. Io vorrei ricordare, anche l'assessore Aronica parlando diceva, il personale non fa solo questo giustamente, fa anche altro, tra cui l'Urp. Però perdonami. Già Flavia Servizi ha uno sportello in cui riceve gli utenti del servizio idrico e quindi uno potrebbe amplificare e ottimizzare quel servizio. Però l'Urp lo avevamo già finanziato togliendo i soldi alla cooperativa che faceva l'Urp per il Comune. Qui si crea una situazione confusa, perché manca una tabella analitica dei costi che mi faccia capire quanto vengono pagati gli undici lavoratori a tempo indeterminato, gli accompagnatori sul bus, quanto si prevede, poi mancano tutte quelle clausole di qualità. Quanto tempo può stare un bambino sul bus, per rendere un servizio di qualità. E poi la domanda. Se io devo fare un comitato per valutare la qualità, com'è che invito le organizzazioni dei consumatori e non quelle dei genitori dei bambini della scuola? Io vi invito a ritirare il punto e riformularlo dando dei costi corretti al tutto, per poter anche fare una discussione che abbia dei termini di correttezza. A me pare confuso e pare anche al limite del lecito, questa proposta di contratto. Grazie.

Presidente Caredda: Al limite del lecito no, per carità. Qui delibere illecite non se ne mettono all'ordine del giorno consigliere, su questo c'è il controllo del Segretario Generale, c'è il mio e dei rispettivi funzionari. Bene, se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, una piccola precisazione dell'assessore.

Assessore Aronica: Forse mi sono espresso male quando ho detto che erano addetti all'Urp. Gli autisti, quando ricevono le richieste di adesione al servizio scolastico, si trovano nella stessa stanza dell'Urp, non fanno servizio Urp; forse è stata questa la confusione che le ho creato.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Prego consigliere Trani.

Consigliere Trani: Solamente per ribadire che, così come predisposto, la Flavia Servizi può stare fuori controllo, come lo stesso amministratore unico lo va a ribadire nella sua relazione molto dettagliata. Quindi il contratto di servizio, così come predisposto, secondo il Movimento Civico che rappresento non può andare; deve essere più alto altrimenti si rischiano ripercussioni anche sui posti di lavoro. Il Movimento Civico Ladispoli Città vota contro. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Forte.

Consigliere Forte: Il Movimento Cinque Stelle vota contro questa proposta di contratto e vi invito a valutare il vostro voto, perché è chiaro che siamo al limite di un fatto strano, però la mancanza

della tabella dei dati analitici, voi probabilmente non la trovate in nessun altro di questi documenti presentati. Basta fare una ricerca e vedere cosa presentano le amministrazioni comunali al voto per fare questi contratti, e la tabella analitica dei dati, è sempre presente. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie. Prego consigliere Quintavalle.

Consigliere Quintavalle: Nonostante la chiamata alle armi del consigliere Forte, che invito a compiere i passi dovuti se vede qualcosa che non sia lecito o al limite del lecito, il fumus di un delitto in corso, deve compiere i passi che le spettano; nonostante questo, perché altrimenti ci sarebbe un piccolo concorso anche da parte sua se ne dovesse ravvisare gli estremi, nonostante questo chiaramente il gruppo Lega è favorevole. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, consigliere Moretti.

Consigliere Moretti: Per confermare il voto favorevole del gruppo Cuori Ladispolani. Me ne danno conferma i consiglieri di opposizione. Se uno sostiene che il costo del servizio è troppo alto, e un altro sostiene che è troppo basso, probabilmente posizionandoci nel mezzo abbiamo indovinato. Questo nulla toglie al fatto che già come detto in commissione, consigliere Forte ci ha fatto notare la necessità di raffrontarci con altri comuni che pagherebbero meno questo servizio. Lei ci chiede una tabella, al tempo a lei ho chiesto di farci vedere una lista. Noi non ce l'abbiamo e lei non ce l'ha portata. Credo che questa tabella non esista se così dicono i fatti fino ad oggi. Il servizio dello scuolabus gestito dalla Flavia Servizi ha uno storico di costi ed è su quello che si basa principalmente la stima fatta, per quanto riguarda il valore dell'appalto che stiamo affidando di nuovo alla partecipata comunale. Questo significa che vengono salvaguardati in questo modo, speriamo in maniera certa, i posti di lavoro, la qualità del servizio e viene data continuità allo stesso, che ricordo quest'anno è stato oggetto di numerose economie, tra tutte il recupero dei pulmini che ha avuto senz'altro le sue difficoltà burocratiche e tecniche, ma che ci ha consentito di non rottamare dieci macchine che sarebbero state inutilizzabili perché la legge le vede fuori norma solo perché appartengono a una categoria Euro di emissione, al di fuori di quello che possiamo accettare. Il nostro voto è favorevole.

Presidente Caredda: Dichiaro chiusa la discussione, mettiamo in votazione il punto numero sette: affidamento ed approvazione contratto di servizio relativo alla gestione del trasporto di alunni frequentanti la scuola materna, primaria e alunni disabili frequentanti le scuole medie. Anni scolastici 2019/2020; 2020/2012. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Contrari, Loddo, Ascani, Palermo, Trani, Ciampa, Rossi, Pizzuti, Piccoli e Forte. Astenuti? Nessuno. Il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Loddo,

Ascani, Palermo, Trani, Ciampa, Rossi, Pizzuti Piccoli e Forte. Astenuti? Nessuno. Il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Approvazione convenzione con il Comune di Tolfa per il servizio associato di segreteria generale.

Presidente Caredda: Prossimo punto: Approvazione convenzione con il Comune di Tolfa per il servizio associato di segreteria generale. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie, sarò telegrafico. Con questa delibera andiamo ad associare il servizio segreteria con il comune di Tolfa. È la prassi tra comuni, in questo momento il comune di Tolfa si trova in situazione di difficoltà nel gestire la segreteria. Trovare segretari generali pare in questo momento cosa assai difficile. Il comune di Tolfa ha chiesto di associarci per un periodo, è già successo in passato, e non andiamo a penalizzare più di tanto la nostra segreteria. È previsto che la dottoressa Calandra sarà con noi quattro giorni su cinque; un solo giorno a settimana presterà servizio per il comune di Tolfa. Questa convenzione viene fatta per sei mesi, quindi per il momento il periodo è molto limitato, salvo proroghe che possono essere decise dal comune capofila, che in questo caso siamo noi. Abbiamo lo strumento fra sei mesi per valutare la sostenibilità dell'associazione oppure no. Siamo nell'ambito del mutuo soccorso che tra comuni viene prestato. In questo momento è Tolfa a chiedere aiuto, domani potrebbe succedere a noi. È prassi che si faccia questo. La dottoressa Calandra non farà mancare mai il suo supporto al nostro comune, siamo sicuri che non ci saranno ripercussioni dal punto di vista lavorativo. Grazie. Ovviamente questo comporta per noi una diminuzione della spesa perché quota parte viene elargita dal Comune di Tolfa che ci rimborsa parte del compenso della dottoressa. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi? Prego consigliere Ascani.

Consigliere Ascani: Credo che questo punto sia condivisibile nella reciproca collaborazione tra comuni che io auspico sempre in ogni settore e materia. Certamente favorevole. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie, prego consigliere Loddo.

Consigliere Loddo: Grazie. Io certamente sono favorevole all'approvazione del punto, anche perché conosco l'impegno e la serietà della dottoressa che è nostra segretaria da molti anni, e so che non esiterebbe a diminuire il carico se dovesse mettere in difficoltà il comune di Ladispoli. Favorevole all'approvazione del punto.

Presidente Caredda: Mettiamo in votazione il punto: convenzione con il comune di Tolfa oer il servizio associato di segreteria generale. Chi è favorevole alzi la mano. Consigliere Loddo rientra? Chi è contrario? Chi si astiene? Tre astenuti, Forte, Rossi, Pizzuti Piccoli. Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità. Il punto è immediatamente esecutivo. Anullo la seduta di domani in quanto abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno. Buona serata a tutti.
